

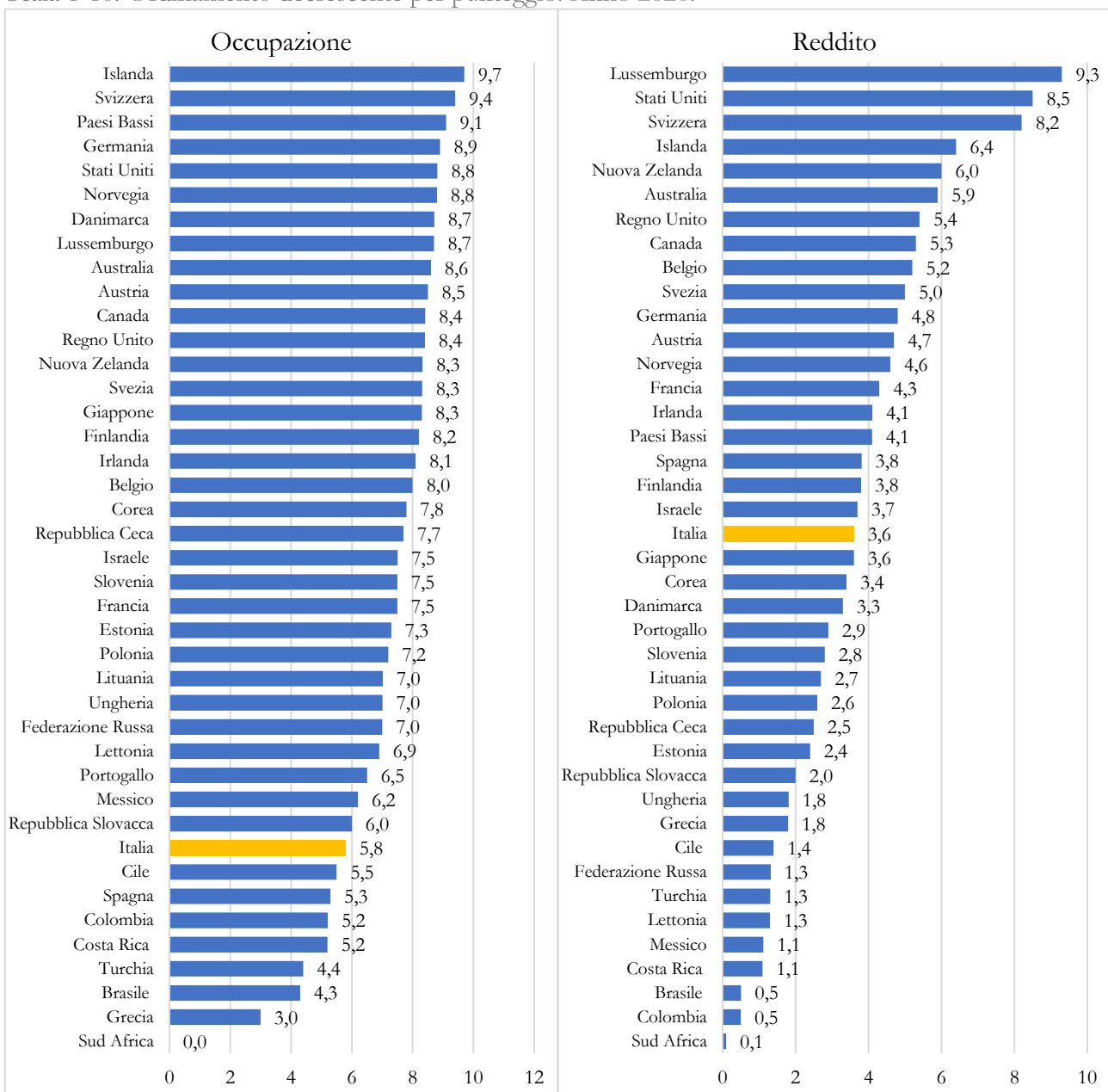
Better Life Index: un'analisi sui dati Ocse

Si analizzano i dati Ocse sull'indicatore *Better Life Index*, indice che consente di confrontare il grado di benessere in 41 paesi. Per poter misurare il benessere, l'Ocse utilizza 11 diversi temi che ritiene essenziali e che riguardano le condizioni materiali e la qualità della vita.

I primi due temi studiati sono "Occupazione" e "Reddito", due indicatori in cui l'Italia risulta indietro rispetto alla media dei paesi considerati, collocandosi rispettivamente al 33° e al 20° posto. Per quanto riguarda l'occupazione si trova perfino al di sotto della Repubblica Slovacca e del Messico (Figura 1). Concorrono al calcolo del tema "Occupazione" la garanzia di un posto di lavoro, il reddito da lavoro dipendente, la disoccupazione di lunga durata e il tasso di occupazione. Mentre la voce "Reddito" è calcolata tramite la ricchezza netta delle famiglie e il loro reddito disponibile.

Figura 1: Classifica *Better Life Index* sui temi occupazione e reddito dei paesi Ocse

Scala 1-10. Ordinamento decrescente per punteggio. Anno 2020.

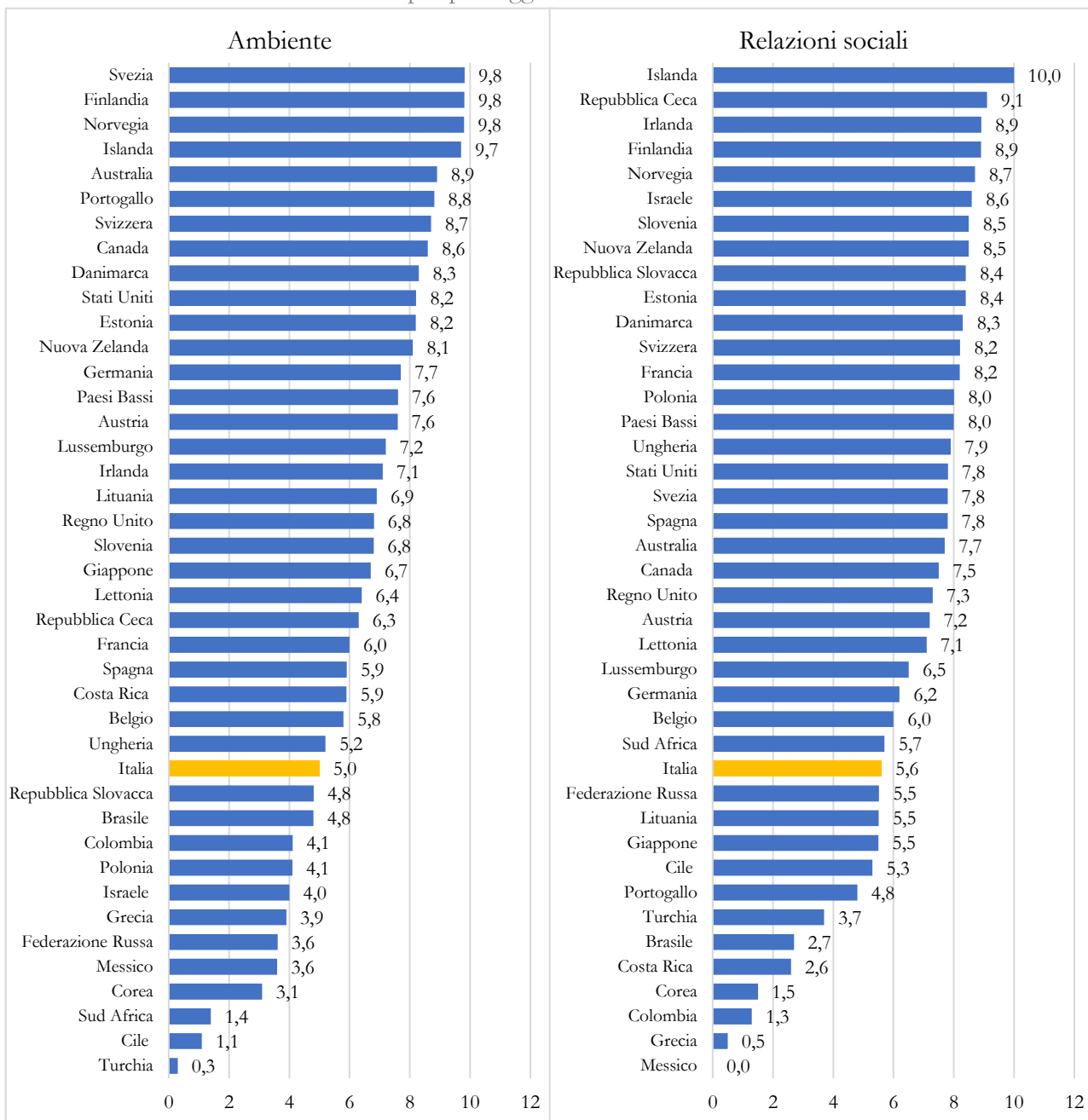


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse

Per i temi “Ambiente” e “Relazioni sociali” l’Italia si colloca nella parte bassa della classifica, al 29° posto su 41 in entrambi i temi (Figura 2). L’ambiente si riflette direttamente sulla salute e sul benessere e per misurarlo l’Oce considera la qualità idrica e l’inquinamento atmosferico. Invece, le relazioni sociali sono calcolate tramite un indicatore della qualità della rete sociale, nello specifico si osserva la percentuale di persone con amici o parenti su cui contare in caso di bisogno.

Figura 2: Classifica Better Life Index sui temi ambiente e relazioni sociali dei paesi Ocse

Scala 1-10. Ordinamento decrescente per punteggio. Anno 2020.

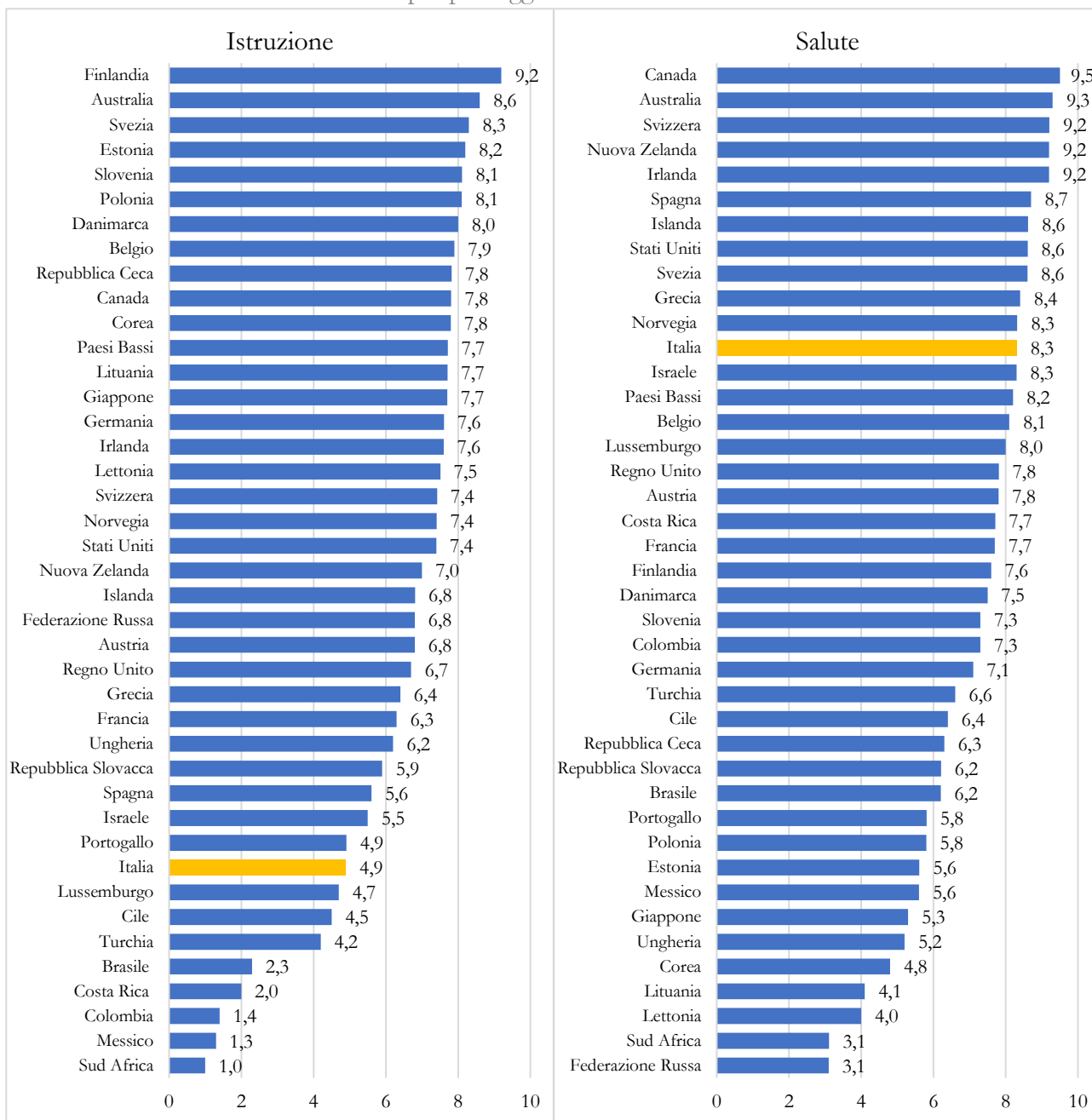


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse

Valori contrastanti hanno i risultati dei temi “Istruzione” e “Salute”, nel primo l’Italia si trova molto al di sotto della media mentre nel secondo si colloca al di sopra (Figura 3). Il livello di istruzione è un tema molto trattato nei nostri articoli perché riguarda da vicino il futuro delle libere professioni; la situazione dell’istruzione italiana, secondo l’indicatore *Ocse*, ottiene un punteggio di 4,9 su 10. Tale tema è calcolato tenendo presente: la durata dell’istruzione in numero di anni, le competenze degli studenti e il livello d’istruzione. La “Salute” viene misurata attraverso lo stato di salute percepito e la speranza di vita, il punteggio italiano è pari a 8,3 su 10.

Figura 3: Classifica *Better Life Index* sui temi istruzione e salute dei paesi Ocse

Scala 1-10. Ordinamento decrescente per punteggio. Anno 2020.

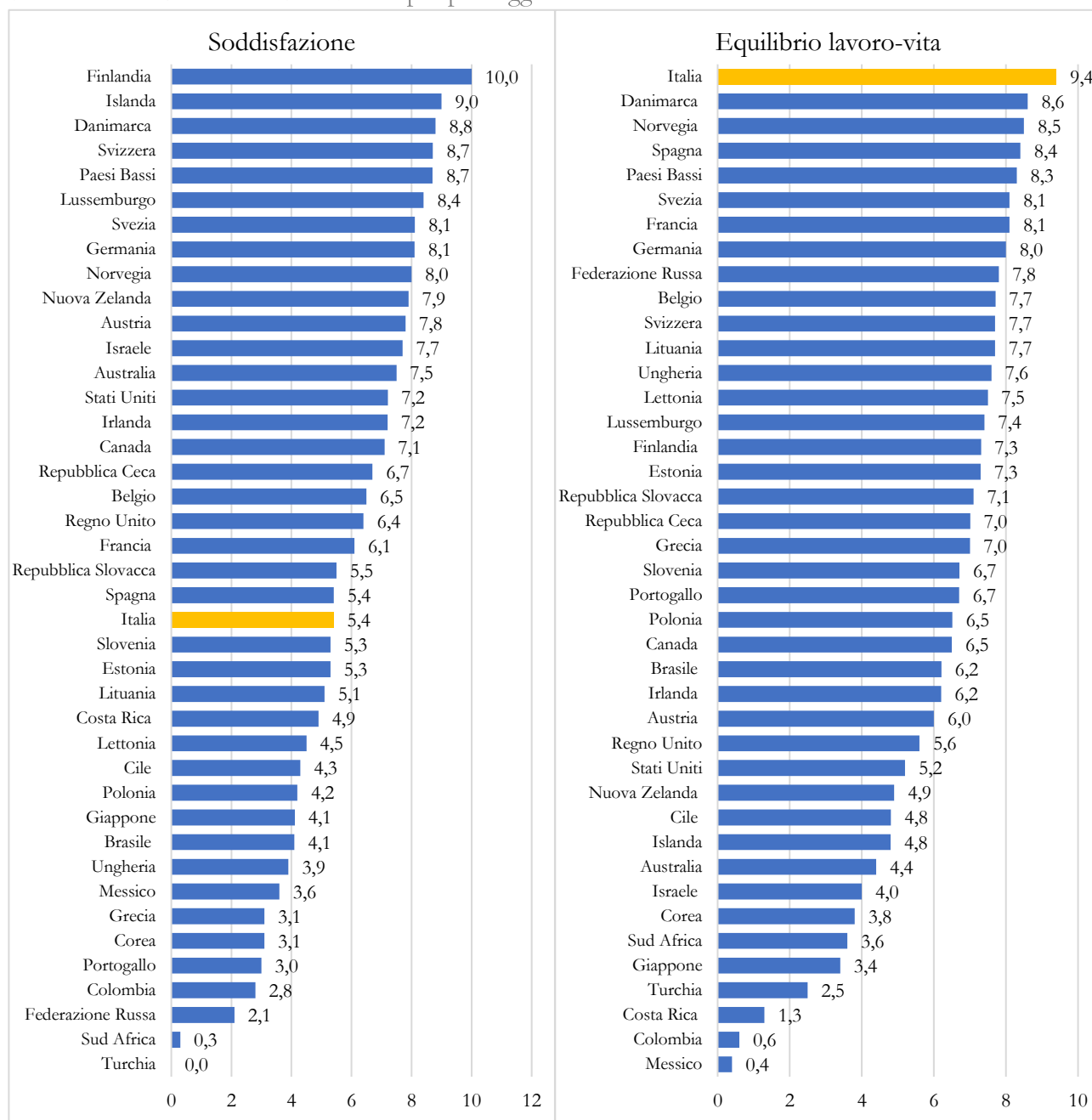


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse

Malgrado sia una valutazione soggettiva, la soddisfazione per la propria vita rientra tra i temi considerati fondamentali dall'Ocse per il benessere poiché fornisce un complemento fondamentale ai dati più oggettivi. Gli italiani si sentono meno soddisfatti della loro vita rispetto alla media dei paesi in analisi; l'Italia si colloca infatti al 23° posto. Mentre si classifica al primo posto se si considera l'equilibrio lavoro-vita con un punteggio di 9,4 su 10; tale tema è misurato attraverso gli indicatori "Tempo libero e cura della propria persona" e "Dipendenti con una giornata lavorativa molto lunga" (Figura 4).

Figura 4: Classifica *Better Life Index* sui temi soddisfazione ed equilibrio lavoro-vita dei paesi Ocse

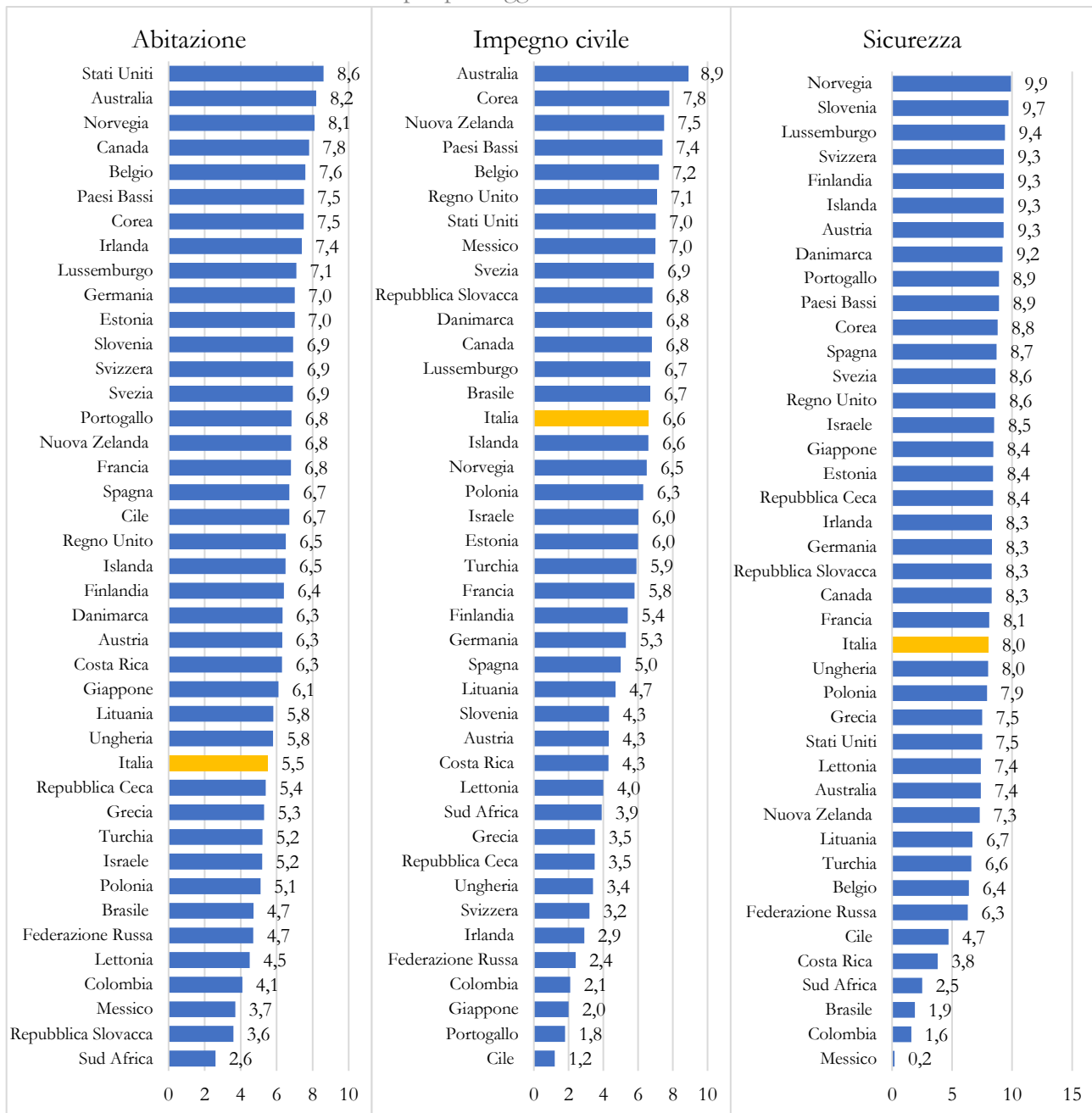
Scala 1-10. Ordinamento decrescente per punteggio. Anno 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse

Figura 5: Classifica *Better Life Index* sui temi abitazione, impegno civile e sicurezza dei paesi Ocse

Scala 1-10. Ordinamento decrescente per punteggio. Anno 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Ocse

I tre temi finali sono “Abitazione”, “Impegno civile” e “Sicurezza”, l’Italia si classifica rispettivamente al 29°, 15° e 24° posto. “Abitazione” comprende il numero di locali pro capite, le abitazioni con attrezzature sanitarie di base e le spese abitative. Il tema “Impegno civile” è calcolato considerando la partecipazione delle parti interessate al processo normativo e l’affluenza alle urne. Infine, il tema della sicurezza include il tasso di omicidi e la percentuale di persone che si sente al sicuro camminando da sola di notte.

In conclusione, l’Italia ottiene buoni risultati in alcuni aspetti del benessere rispetto agli altri paesi esaminati dal *Better Life Index*, si posiziona al di sopra della media in termini di salute, equilibrio lavoro-vita privata e impegno civile, mentre si colloca al di sotto della media in termini di reddito, occupazione, istruzione, qualità ambientale, relazioni sociali e soddisfazione di vita.